

Sintesi adempimenti tecnici

Con l'approvazione della delibera 84/2012/R/eel (scaricabile dal sito) dell'8 marzo l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ("Interventi urgenti relativi agli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione distribuita, per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale") ha introdotto nuove regole per aumentare la sicurezza del sistema elettrico nazionale alla luce del boom degli impianti a fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaici. Con il provvedimento sono stati approvati i nuovi allegati al Codice di rete di Terna (A68, A69 e A70 – scaricabile dal sito) che prevedono l'adozione di specifici dispositivi e regole tecniche di funzionamento in particolare per gli impianti caratterizzati da produzione intermittente e non programmabile che entreranno in funzione dopo il 31 marzo 2012, nonché le tempistiche per l'applicazione di tali prescrizioni e un intervento di retrofit per gli impianti esistenti.

Per accelerare gli interventi tenendo conto dei picchi produttivi attesi nella stagione estiva, l'Autorità ha anche previsto incentivi mirati per alcune tipologie di impianti di medie e grandi dimensioni già esistenti. In particolare, per gli impianti di medie e grandi dimensioni (ovvero di potenza superiore ai 50 kW connessi in media tensione) già esistenti o che entreranno in servizio fino al 31 marzo 2012, l'adeguamento ai nuovi obblighi dovrà avvenire entro un anno.

Non è invece previsto alcun obbligo per gli impianti già esistenti di piccole dimensioni (potenza inferiore ai 50 kW).

A salvaguardia degli investimenti già fatti, per gli impianti esistenti o che entreranno in funzione fino al 31 marzo, i produttori che completeranno gli interventi pro-sicurezza prima di ottobre 2012, riceveranno un incentivo da AEEG per mezzo del distributore. Per gli adeguamenti entro giugno 2012, il premio avrà un valore minimo compreso tra 2.000 euro e 5.000 euro; per gli adeguamenti tra luglio 2012 e ottobre 2012 il premio sarà via via decrescente su base mensile. L'erogazione del premio avverrà per il tramite delle imprese di distribuzione.

1. Nuovi impianti attivati a partire dal 1 aprile 2012

Sia per le connessioni in BT che in MT, l'attivazione del parallelo dell'impianto di produzione alla rete è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, del costruttore dell'inverter e del sistema di protezione di interfaccia (SPI) che attestano quali prescrizioni tra quelle richieste dall'art. 4.1 della delibera 84/2012/REE, sono soddisfatte dal prodotto;
- dichiarazione attestante che l'impianto e il sistema di protezione di interfaccia sono conformi, sottoscritta da uno dei soggetti abilitati a firmare la DIDA

Qualora il regolamento di esercizio sia già stato inviato, la dichiarazione di conformità ne diventa parte integrante, aggiornando le tabelle relative alle tarature in esso contenute.

E' possibile scaricare dal sito i facsimile di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

1.1 Impianti connessi alla rete BT

In relazione alla data in cui sono connessi alla rete BT ed entrano in esercizio, valgono le seguenti prescrizioni della delibera 84/2012/R/EEL: i

- dal 1° aprile 2012 al 30 giugno 2012: applicazione dell'allegato A70 al Codice di rete, limitatamente al capitolo 5, ma con soglie di frequenza 49Hz – 51 Hz; ii

- dal 1° luglio 2012 al 31 dicembre 2012: applicazione dell'allegato A70 al Codice di rete e norma CEI 0-21 nella loro interezza, escluso l'art.7.2.1 dell' allegato A70 e all'art. 8.5.1 della norma CEI 0-21; tali articoli riguardano l'insensibilità dell'inverter ai buchi di tensione; prima del 1° luglio 2012 la norma CEI 0-21 sarà allineata a quanto indicato nell'allegato A70 al Codice di rete; iii
- dal 1° gennaio 2013: impianti e dispositivi dovranno essere conformi all'allegato A70 nella sua interezza e certificati secondo la norma CEI 0-21 (nel frattempo allineata all'allegato A70).

1.2 Impianti connessi alla rete MT

In relazione alla data in cui sono connessi alla rete MT ed entrano in esercizio, valgono le seguenti prescrizioni della delibera 84/2012/R/EEL: i

- dal 1° aprile 2012 al 30 giugno 2012: applicazione dell'allegato A70 al Codice di rete, limitatamente par. 5 (soglie di tensione tra 0,85 Un – 1,1 Un e soglie di frequenza 47,5 Hz – 51,5 Hz) e al par.8 (attivazione delle soglie di frequenza mediante logica di funzionamento su segnale di tensione);
- dal 1° luglio 2012 al 31 dicembre 2012: applicazione dell'allegato A70 nella sua interezza;
- dal 1° gennaio 2013: impianti e dispositivi dovranno essere conformi all'allegato A70 nella sua interezza e certificati secondo la norma CEI 0-16, la quale dovrà essere allineata all'allegato A70 prima di tale data.

1.3 Documentazione per impianti connessi alla rete BT o MT

Il Produttore dovrà fornire al Distributore in allegato al regolamento di esercizio i seguenti documenti, per gli impianti connessi alla rete BT, oppure alla rete MT, che entrano in esercizio: i

- dal 1° aprile 2012 al 31 dicembre 2012: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, del costruttore dell'inverter e del sistema di protezione di interfaccia (SPI) che attestano quali prescrizioni tra quelle richieste dall'art. 4.1 della delibera 84/2012/REE, sono soddisfatte dal prodotto;
- dal 1° gennaio 2013: la certificazione di conformità rilasciata dagli enti accreditati che i componenti installati sull'impianto sono conformi alla norma CEI 0-16 o CEI 0-21, come modificate a seguito del recepimento dell'allegato A70 del Codice di rete;
- per tutti gli impianti connessi e che entrano in esercizio dal 1° di aprile 2012: dichiarazione attestante che l'impianto e il sistema di protezione di interfaccia sono conformi. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta da uno dei soggetti abilitati a firmare la DIDA, cioè:
 - responsabile tecnico da almeno cinque anni di imprese installatrici abilitate ai sensi dell'art. 3 del DM 37/08 per gli impianti elettrici;
 - professionista iscritto all'albo professionale, per le specifiche competenze tecniche richieste, e che ha esercitato la professione per almeno cinque anni nel settore impiantistico elettrico;
 - responsabile dell'ufficio tecnico interno di impresa non installatrice, in cui la cabina è installata, se in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui DM 37/08, art. 4, per gli impianti elettrici.

1.4 Sostituzione dell'inverter

Quanto suindicato ai precedenti par. 1 per la BT, par. 2 per la MT e par. 3 per la documentazione, si applica anche in caso di sostituzione dell'inverter, ad esempio perché guasto. In tal caso, in luogo della data di connessione alla rete e di entrata in esercizio dell'impianto, si considera la data di sostituzione dell'inverter.

Il produttore è tenuto a darne comunicazione.

- al Distributore con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000;
- al GSE, se gode della tariffa incentivante.

2. Adeguamento degli impianti esistenti connessi alla rete MT di potenza maggiore di 50 kW in esercizio alla data del 31 marzo 2012

Gli impianti esistenti, cioè in esercizio alla data del 31 marzo 2012, connessi alla rete MT e di potenza maggiore di 50 kW devono essere adeguati, a quanto previsto dall'allegato A70 al Codice di rete, entro il 31 marzo 2013. ^{iv}

Gli utenti attivi (produttori) devono adeguare l'impianto alle prescrizioni dell'allegato A70 del Codice di rete, par.5 e par.8, e darne comunicazione al Distributore (secondo le istruzioni del Distributore stesso), allegando:

- a) Il nuovo regolamento di esercizio debitamente sottoscritto (scaricabile dal sito);
- b) La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, del costruttore dell'inverter e del sistema di protezione di interfaccia (SPI) che attestano quali prescrizioni, tra quelle richieste dall'art.4.1 della delibera 84/2012/R/EEL, sono soddisfatte dal prodotto;
- c) dichiarazione attestante che l'impianto e il sistema di protezione di interfaccia sono realizzati in conformità alle norme CEI e alle prescrizioni vigenti dell'allegato A70, indicando nel contempo a quali di tali prescrizioni l'impianto e il sistema di protezione di interfaccia sono conformi. Tale dichiarazione deve essere firmata da uno dei soggetti abilitati a firmare la DIDA.

Se il produttore comunica ad Distributore l'avvenuto adeguamento degli impianti entro il 30 giugno 2012 (lettera con data certa di invio e di ricevimento secondo le istruzioni del Distributore), con allegate le dichiarazioni di cui in a) b) e c), se non già presentate, e se per quella data il produttore ha già inviato la DIDA, ove prevista, ha diritto ad un premio di:

- 2000 € per impianti entrati in esercizio prima dell'entrata in vigore della guida CEI 82-25; v
- 5000 € per impianti entrati in esercizio a partire dall'entrata in vigore della guida CEI 82-25; Se la data della suddetta comunicazione di avvenuto adeguamento al Distributore è successiva al 30 giugno 2012, il premio di cui sopra si riduce come indicato nella tabella A. Se la data in questione è successiva al 1° novembre 2012 il premio è azzerato.

Il premio è erogato dal Distributore entro due mesi dalla data di comunicazione di avvenuto adeguamento.

Entro quattro mesi dal ricevimento del nuovo regolamento di esercizio, firmato dal produttore, il Distributore effettua un sopralluogo sull'impianto per verificare l'avvenuta installazione dei dispositivi richiesti.

L'Autorità si riserva di valutare gli interventi da assumere nei confronti dei produttori che non adeguano i propri impianti.

Tabella A – Premio per avvenuto adeguamento dell'impianto di produzione.

Data di invio al Distributore della comunicazione di avvenuto pagamento	Data di entrata in esercizio dell'impianto	
	prima dell'entrata in vigore della guida CEI 82-25 ^v	dall'entrata in vigore della guida CEI 82-25 ^v
Entro il mese di giugno 2012	2.000 €	5.000 €
Nel mese di luglio 2012	1.600 €	4.000 €
Nel mese di agosto 2012	1.200 €	3.000 €
Nel mese di settembre 2012	800 €	2.000 €
Nel mese di ottobre 2012	400 €	1.000 €

i. Negli impianti multisezione la data di entrata in esercizio si riferisce alla singola sezione.

ii. Il testo dell'allegato A70 è disponibile sul sito di Terna (Sistema elettrico – Codice di rete).

iii. Lo sfasamento in anticipo della corrente immessa dall'inverter in rete, richiesto dalla norma CEI 0-21 ma non dall'allegato A70, decorre dal 1° luglio 2012

iv. Ciò si applica quando l'utente è connesso all'arete di distribuzione MT, anche se il punto di parallelo è sulla BT.

v. La data sarà essere precisata dall'Autorità in relazione all'edizione della guida CEI 82-25 di riferimento.